

**Verbale n. 10 del Consiglio degli Studenti**  
**Adunanza ordinaria del 24/11/2017**

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventiquattro del mese di novembre alle ore 11:30 nell'aula Dessau della Sede Centrale della Università degli Studi di Perugia, si è riunito, a seguito di convocazione prot. n. 91114 del 20.11.2017 inviata mediante posta elettronica, il Consiglio degli Studenti per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbali;
2. Comunicazioni della Presidente;
3. Regolamento per l'erogazione delle contribuzioni studentesche per le attività culturali e sociali degli studenti: parere;
4. Mozione della Presidente per sostenere una rapida approvazione della Riforma della disciplina sulla cittadinanza all'interno degli organi dell'Università degli Studi di Perugia;
5. Mozione Idee in Movimento in ordine a "Richiesta di una convenzione per gli studenti con l'obiettivo di ridurre il prezzo dei biglietti in merito al trasporto extraurbano e istituzione di una corsa veloce alle ore 14 dalla stazione Sant'Anna di Perugia verso Città di Castello-San Sepolcro";
6. Nota informativa Idee in Movimento in ordine a "Riduzione orario d'apertura e del numero dei punti vendita in cui gli studenti possono acquistare i biglietti multiviaggio "UP";
7. Mozione Udu - Sinistra universitaria in ordine a "Acquisto carnet scontato multiviaggio 10 corse trasporto urbano in tutte le sedi universitarie dislocate nel territorio del Comune di Perugia";
8. Mozione Udu - Sinistra universitaria in ordine a "Assegnazione e-bike del progetto e-bike0. Università in bicicletta";
9. Mozione Udu - Sinistra universitaria in ordine a "Gratuità del libretto per le attività di tirocinio obbligatorie";
10. Varie ed eventuali.

Presiede la Sig.ra Martina Domina, Presidente del Consiglio degli Studenti.

Assume le funzioni di segretario verbalizzante il Sig. Di Blasi Mauro.

Il Segretario procede alla verifica, mediante appello nominale, del *quorum strutturale* ai fini della validità della seduta.

La Presidente   
 Approvato nell'adunanza del 07/12/2017

Il Segretario 

Risultano presenti i seguenti componenti del Consiglio:

			P	G	A
1	BERNARDINI BEATRICE	Dip. di Chimica, Biologia e Biotecnologie	X		
2	BRUNORI STEFANO	Dip. di Chimica, Biologia e Biotecnologie	X		
3	FALISTOCCO LORENZO	Dip. di Economia	X		
4	BIANCALANA LEONARDO	Dip. di Economia	X		
5	BALDONI LORENZO	Dip. di Economia			X
6	RRAPAJ MASIMILJANO	Dip. di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione	X		
7	CUNSOLO FEDERICA	Dip. di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione		X	
8	COCIMANO MARIALUISA	Dip. di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione			X
9	ATTENNI SARA	Dip. di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione	X		
10	TEI COSTANZA	Dip. di Fisica e Geologia	X		
11	SERPOLLA COSIMO	Dip. di Giurisprudenza	X		
12	BIZZARRI MARIA CECILIA	Dip. di Giurisprudenza		X	
13	RAMADORI GIUSEPPE	Dip. di Ingegneria	X		
14	LUZI ALESSANDRO PIETRO	Dip. di Ingegneria	X		
15	PINTI LUCA	Dip. di Ingegneria Civile ed Ambientale		X	
16	PROCACCI VALENTINA	Dip. di Ingegneria Civile ed Ambientale	X		
17	MOSCIONI MARIKE	Dip. di Lettere - Lingue, letterature e civiltà antiche e moderne			X
18	BUCCILLI SIMONE	Dip. di Lettere - Lingue, letterature e civiltà antiche e moderne	X		
19	BATTISTELLI ANNALISA	Dip. di Matematica e Informatica	X		
20	DI BLASI MAURO	Dip. di Medicina Veterinaria	X		
21	CAPOBIANCO ALBERTA	Dip. di Scienze Agrarie, alimentari ed ambientali	X		
22	INSALATA FRANCESCO	Dip. di Scienze Farmaceutiche		X	
23	PACIOTTI NICOLA	Dip. di Scienze Politiche		X	
24	TITOLI GIULIA	Dip. di Scienze Politiche			X
25	ALESSANDRO MARCHESI	Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia	X		
26	BISCARINI ALESSANDRO	Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia	X		
27	DOMINA MARTINA	Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia	X		
28	CORSI EDOARDO	Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia		X	
29	BAFFA FRANCESCO	Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia	X		
30		Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia			

La Presidente *Veronica Baine*

Approvato nell'adunanza del .....

Il Segretario *Maria Milani*

La Presidente, constatata la regolarità della convocazione e la presenza del numero legale per la validità dell'adunanza, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta alle ore 11:50.

Sono presenti in aula il dott. Massimo Lacquaniti, in qualità di Mobility Manager dell'Università Di Perugia, e il Signor Arivist Çupi in qualità di rappresentante dell'associazione "Italiani senza cittadinanza".

Si rende inoltre noto che:

- il Sig. Marchesi prende parte alle seduta in via telematica;
- la Sig.ra Tei prende parte alla seduta alle ore 13:00.



La Presidente

Handwritten signature of the President, appearing to be "Laura Bione".

Approvato nell'adunanza del 07/12/2017

Il Segretario

Handwritten signature of the Secretary, appearing to be "Maurizio Biondi".

Delibera n. 1

Consiglio degli Studenti del 24/11/2017

Allegati n. (sub lett...)

**O.d.G. n. 1) Oggetto: Approvazione verbali.**

**LA PRESIDENTE**

sottopone alla verifica dei Consiglieri, per l'approvazione, i verbali delle sedute del 25 settembre e del 20 ottobre 2017 nei testi inviati tramite e-mail.

**IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI**

Udito quanto esposto dalla Presidente;

Preso visione della stesura definitiva dei verbali sopraelencati;  
all'unanimità

**DELIBERA**

❖ di approvare i verbali delle sedute del CdS del 25 settembre e del 20 ottobre 2017.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la verbalizzazione di essa è approvata seduta stante.



La Presidente

*Restina Dione*

Approvato nell'adunanza del 07/12/2017

Il Segretario

*Menna V. Blasi*

Delibera n. ==

Consiglio degli Studenti del 24/11/2017

Allegati n. (sub lett...)

**O.d.G. n. 2) Oggetto: Comunicazione della Presidente.**

### LA PRESIDENTE

- informa il Consiglio circa il D.R. trasmesso dalla Ripartizione Didattica n. **1790** avente ad oggetto "Modifica art. 17 Regolamento in materia di contribuzione studentesca dell'Università degli studi di Perugia: esonero contributo omnicomprensivo annuale per studenti in regime di detenzione";
- informa il Consiglio circa la nota prot. 89309 del 14/11/2017 pervenuta, a firma del Prof. Paolo Carbone, Presidente del Presidio Qualità in ordine a Valutazione della didattica - diritti di vista dei risultati; continua dicendo che con le nuove modalità di valutazione della didattica, volute per problematiche legate alla privacy, gli studenti non varranno a conoscenza del risultato completo della valutazione eliminando in questo modo la percezione che si ha del corso sia da parte dello studente che da parte dell'Ateneo.

Interviene il Consigliere Ramadori, dicendo che il senso della nota è viziato anche dalla sbagliata modalità di valutazione.

La Consigliere Procacci continua dicendo che, l'attuale valutazione include domande personali che incidono sulla valutazione complessiva (es. "sei interessato al corso?").

La Presidente conclude dicendo che auspica nell'immediato futuro una collaborazione tra Nucleo di valutazione, Presidio di qualità e Consiglio degli Studenti in merito alla valutazione della didattica.

La presidente lascia la parola al Mobility Manager, Massimo Lacquaniti, invitato al Consiglio degli studenti visti i numerosi punti all'o.d.g. che riguardano argomenti di sua competenza.

Il dott. Lacquaniti accoglie favorevolmente le mozione presentate, prendendo atto dei disagi che incombono sugli studenti per quanto concerne la mobilità in

La Presidente

*Roberta Daine*

Approvato nell'adunanza del 07/12/2017

Il Segretario

*Massimo Lacquaniti*

tutta la regione Umbria. Si impegna personalmente a dare seguito a tali richieste e chiede maggiore collaborazione con i rappresentanti degli studenti.

### IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Prende conoscenza.



La Presidente ..... *Letizia Donini*  
Approvato nell'adunanza del 07/12/2017

Il Segretario ..... *Massimiliano*

Delibera n. 2

Consiglio degli Studenti del 24/11/2017

Allegati n. 1 (sub lett. A)

**O.d.G. n. 3) Oggetto: Regolamento per l'erogazione delle contribuzioni studentesche per le attività culturali e sociali degli studenti: parere.**

### LA PRESIDENTE

illustra la documentazione trasmessa tramite e-mail. Spiega come, nei giorni precedenti la seduta odierna, si sia recata di persona presso gli uffici competenti che hanno redatto tale regolamento, chiedendo spiegazioni a fronte del fatto che tali fondi negli anni precedenti fossero stati destinati alla realizzazione di borse di studio per studenti bisognosi e meritevoli. Le ragioni che hanno portato alla realizzazione di tale regolamento sono da riportarsi nella necessità di impedire uno stallo di questi fondi nel caso in cui il Consiglio degli studenti non ne deliberi la destinazione.

La Presidente sottolinea il proprio disappunto nel constatare che tale regolamento risulta essere anche frutto di ripetute richieste da parte di associazioni esterne al Consiglio degli studenti, che intendono usufruire di tali risorse.

Conclude esprimendo rammarico per l'impossibilità da ora in poi, secondo regolamento, di destinare i fondi in questione a borse di studio, visto che il parere decisionale resta al Consiglio di amministrazione.

Interviene il Consigliere Ramadori chiedendo se è proprio impossibile prevedere la destinazione dei fondi in borse di studio.

Risponde la Presidente spiegando che teoricamente di anno in anno il Consiglio degli studenti potrà disapplicare tale regolamento a favore di una destinazione differente, ma come già ribadito l'ultima parola spetta al Consiglio di Amministrazione.

Prende parola il Consigliere Biscarini che riporta il parere del gruppo consiliare Udu - Sinistra universitaria, qui di seguito:

La Presidente



Approvato nell'adunanza del 07/12/2017

Il Segretario





**PARERE IN ORDINE AL  
REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DELLE CONTRIBUTIONI STUDENTESCHE PER LE  
ATTIVITÀ CULTURALI E SOCIALI DEGLI STUDENTI**

Il regolamento in oggetto, proposto dall'Amministrazione senza nessuna richiesta e/o sollecitazione da parte della componente studentesca tramite i propri Rappresentanti, va a normare una questione molto delicata ed importante per gli stessi Studenti, considerando anche i numerosi pronunciamenti che il Consiglio degli Studenti ha fornito in materia.

In primis si sottolinea quindi la particolarità del metodo con cui ha agito l'Amministrazione, redigendo una proposta di regolamento senza alcun tipo di consultazione e confronto con la componente a cui tale regolamento sarebbe direttamente rivolto, sottoponendolo all'attenzione del Consiglio degli Studenti soltanto dopo la sua completa realizzazione.

Risulta inoltre singolare il fatto che, nel leggere la proposta di regolamento, sembra che l'Amministrazione non abbia per nulla tenuto in considerazione le modalità con cui il Consiglio degli Studenti ha proposto di utilizzare i fondi in oggetto ("attività culturali e sociali gestite dagli studenti"), negli ultimi 3 anni accademici (15/16, 16/17, 17/18): erogazione di un contributo economico a studenti dell'Ateneo che soddisfino determinati criteri di reddito e merito.

Con l'entrata in vigore di questo regolamento verrebbe infatti a mancare la possibilità di scelta che il Consiglio degli Studenti ha messo responsabilmente in campo negli ultimi anni: rinunciare ai fondi destinati all'organizzazione delle attività culturali e sociali da parte degli studenti, al nobile scopo di venire incontro alle difficili condizioni economiche in cui molti studenti si trovano senza poter accingere agli altri strumenti di supporto economico messi in campo dagli enti preposti (ad esempio le borse di studio erogate da ADISU).

Si sottolinea infine la pericolosità di quanto disposto dal presente regolamento e il conseguente rischio che tali risorse non vengano utilizzate in maniera consona, e quindi sprecate: il regolamento infatti individua in maniera troppo vaga quali siano i soggetti che hanno la facoltà di richiedere il finanziamento e quali siano le tipologie di attività finanziabili, e, in più, rinvia completamente ad un successivo bando la scelta dei criteri di assegnazione.

Alla luce di quanto esposto, nell'ottica di voler garantire un utilizzo consono di tali risorse, preservando anche la possibilità di convertire i fondi stessi in contributi economici per studenti che ne hanno bisogno, i **Rappresentanti degli Studenti del gruppo consiliare Sinistra Universitaria - UDU in seno al Consiglio degli Studenti esprimono parere contrario in ordine alla bozza di regolamento predisposta dall'Amministrazione**, auspicando che essa non venga approvata e non entri mai in vigore, rimanendo al quadro normativo attuale che, tra l'altro, analizzando come queste risorse sono state utilizzate negli ultimi anni, sembra essere più che adatto a garantire un utilizzo corretto nonché efficace dei fondi in oggetto.

Perugia, 24 novembre 2017

*Il gruppo Sinistra Universitaria – UDU  
del Consiglio degli Studenti*

La Presidente

*Roberta Deine*

Approvato nell'adunanza del .....

Il Segretario

*Maria Vittoria*

Il consigliere Luzi si esprime favorevolmente al parere del gruppo Udu, ritenendo d'obbligo la contrarietà al Regolamento in questione.

### IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Udito quanto esposto dalla Presidente,  
Al termine del dibattito;  
all'unanimità

#### DELIBERA

- ❖ di esprimere parere non favorevole in ordine al "*Regolamento per l'erogazione delle contribuzioni studentesche per le attività culturali e sociali degli studenti*", allegato sub lett. A) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la verbalizzazione di essa è approvata seduta stante.



La Presidente

*Heather Daine*

Approvato nell'adunanza del 07/12/2017

Il Segretario

*Maurizio Klari*

Delibera n. 2

Consiglio degli Studenti del 24/11/2017

Allegati n. 1 (sub lett. B)

**O.d.G. n. 4) Oggetto: Mozione della Presidente per sostenere una rapida approvazione della Riforma della disciplina sulla cittadinanza all'interno degli organi dell'Università degli Studi di Perugia.**

#### LA PRESIDENTE

lascia la parola al Sig. Arivist Çupi membro dell'associazione "Italiani senza cittadinanza" che illustra la documentazione in allegato riportando in particolar modo le problematiche che interessano coloro che ancora non possono considerarsi a livello giuridico cittadini italiani.

Il Sig. Çupi spiega come sia importante combattere l'ignoranza e sensibilizzare il mondo universitario su questi temi spiegando il significato di IUS SOLI TEMPERATO e IUS CULTURAE, concetti differenti da quanto siamo abituati a sentire nei media.

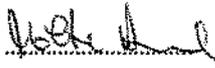
Interviene il Consigliere Luzi che si esprime favorevole al dialogo e all'informazione precisando che l'associazione Idee in Movimento non esprimerà parere unanime ma vista la forte impronta politica del tema trattato trova giusto che ogni singolo consigliere voti secondo coscienza.

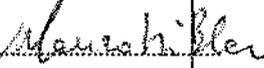
Prende parola il Consigliere Biscarini che a nome del gruppo consiliare Udu - Sinistra Universitaria appoggia pienamente la mozione e ringrazia la Presidente e l'associazione Italiani senza cittadinanza per aver portato all'attenzione del Consiglio degli Studenti delle tematiche che riguardano anche la vita universitaria di molti studenti.

Continua dicendo che le associazioni dovrebbero prendere una seria posizione, almeno per quanto riguarda la necessità di considerare l'Università come fulcro dell'informazione.

Il consigliere Ramadori sostiene che da regolamento il Consiglio degli studenti non può esprimersi su questo tipo di temi e precisa che, a prescindere dal regolamento il Consiglio degli studenti non sia la sede opportuna per discutere di questioni di tale genere.

Interviene il Consigliere Biagetti dicendo che non trova il Consiglio degli studenti il luogo adatto per discutere di queste tematiche, in quanto, secondo Statuto, l'organo non è deputato a trattare questioni prettamente politiche.

La Presidente   
Approvato nell'adunanza del ..... 7 DIC. 2017

Il Segretario 

Inoltre, Chiede al Sig. Çupi di rendicontare le effettive problematiche riscontrate in ambito universitario.

La Presidente interrompe facendo presente al Sig. Çupi che non è tenuto a rispondere riguardo alla propria sfera privata.

Prende la parola il signor Çupi dicendo che anche a livello universitario si rischiano pesanti discriminazione sociali e molte limitazioni in ambito burocratico (vedi *bando erasmus*).

Interviene il Consigliere Baffa che in qualità di capogruppo del Gruppo misto tiene a precisare che crede che l'Università sia uno dei luoghi principali nei quali promuovere l'informazione riguardo la tematica in questione. Inoltre, date le disparità e le difficoltà che l'attuale legge può arrecare crede sia giusto promuovere l'approvazione della riforma anche da parte del mondo accademico. Conclude esprimendo parere favorevole alla mozione.

Prende parola la Sig.ra Procacci che dichiara la sua astensione, in quanto non essendo iscritta a nessun partito non ritiene doveroso esprimere un parere politico in questo organo. Si impegnerà a fare informazione in tal senso tramite organizzazione come la Pastorale universitaria.

La presidente, a margine della discussione, ci tiene a precisare che l'organo che presiede si è sempre occupato di tematiche politiche ed è scorretto dichiarare che secondo regolamento questo non sia possibile.

Inoltre, più che di politica, la Presidente dichiara che si stanno affrontando seriamente tematiche inerenti ai diritti della persona e quindi degli studenti. Non si tratta di esprimere un parere su un testo di legge e quindi di schierarsi, ma di dare la possibilità a tutti di sentirsi parte di una comunità, evitando di pregiudicare la vita quotidiana e universitaria.

Chiede infine a tutti i consiglieri di non utilizzare l'impedimento dei regolamenti come capro espiatorio per un voto contrario ma di prendersi la responsabilità in pieno delle proprie scelte.

la Sig.ra Capobianco risponde alla presidente dicendo che come rappresentante degli studenti è obbligata, anche per rispetto verso il proprio elettorato, a far fede ai regolamenti.

La Presidente   
 Approvato nell'adunanza del ..... - 7 DIC. 2017

Il Segretario 

Non essendovi altri interventi la Presidente invita il Consiglio a deliberare.

### IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Udito quanto esposto dalla Presidente,

Al termine del dibattito;

con:

- 2 voti contrari: Biagetti, Ramadori;
- 4 astenuti: Procacci, Brunori, Capobianco, Attenni;
- 13 favorevoli: Biscarini, Falistocco, Rrapaj, Serpolla, Buccilli, Tei, Battistelli, Bernardini, Domina, Di Blasi, Marchesi, Baffa, Luzi

### DELIBERA

- ❖ di approvare a maggioranza con 13 voti favorevoli, la Mozione della Presidente *per sostenere una rapida approvazione della Riforma della disciplina sulla cittadinanza all'interno degli organi dell'Università degli Studi di Perugia*, allegata sub lett. B) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la verbalizzazione di essa è approvata seduta stante.



La Presidente

Il Segretario

Approvato nell'adunanza del .....7 DIC. 2017

Delibera n. 4

Consiglio degli Studenti del 24/11/2017

Allegati n. 1 (sub lett. C)

**O.d.G. n. 5) Oggetto: Mozione Idee in Movimento in ordine a "Richiesta di una convenzione per gli studenti con l'obiettivo di ridurre il prezzo dei biglietti in merito al trasporto extraurbano e istituzione di una corsa veloce alle ore 14 dalla stazione Sant'Anna di Perugia verso Città di Castello-San Sepolcro.**

#### LA PRESIDENTE

Lascia la parola alla Sig.ra Procacci che illustra la documentazione trasmessa tramite e-mail, soffermandosi sulle difficoltà che gli studenti provenienti dalla Valtiberina e dal Ternano incontrano nel raggiungere le strutture universitarie di Perugia, sostenute anche da un notevole costo.

Prende parola il Consigliere Biscarini che a nome del gruppo consiliare Udu - Sinistra Universitaria, si dichiara favorevole alla mozione. Continua dicendo che il discorso dovrà comprendere tutto il territorio umbro sollecitando la Regione ad istituire un tavolo di lavoro in cui siano presenti anche gli studenti.

#### IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Udito quanto esposto dalla Presidente,

Al termine del dibattito;

all'unanimità

#### DELIBERA

- ❖ di approvare la Mozione Idee in Movimento in ordine a "Richiesta di una convenzione per gli studenti con l'obiettivo di ridurre il prezzo dei biglietti in merito al trasporto extraurbano e istituzione di una corsa veloce alle ore 14 dalla stazione Sant'Anna di Perugia verso Città di Castello-San Sepolcro, allegata sub lett. C) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la verbalizzazione di essa è approvata seduta stante.

La Presidente




Il Segretario



Approvato nell'adunanza del 07/12/2017

Delibera n. 5

Consiglio degli Studenti del 24/11/2017

Allegati n. 1 (sub lett. D)

**O.d.G. n. 6) Oggetto: Nota informativa Idee in Movimento in ordine a "Riduzione orario d'apertura e del numero dei punti vendita in cui gli studenti possono acquistare i biglietti multiviaggio "UP.**

#### LA PRESIDENTE

Lascia la parola al Consigliere Luzi che illustra la documentazione trasmessa tramite e-mail, allegata sub lett. D) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

#### IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Prende conoscenza.



La Presidente

*Reetore Daine*

Approvato nell'adunanza del 07/12/2017

Il Segretario

*Maura Billari*

Delibera n. 6  
Allegati n. 1 (sub lett. E)

Consiglio degli Studenti del 24/11/2017

**O.d.G. n. 7) Oggetto: Mozione Udu - Sinistra universitaria in ordine a "Acquisto carnet scontato multiviaggio 10 corse trasporto urbano in tutte le sedi universitarie dislocate nel territorio del Comune di Perugia.**

#### LA PRESIDENTE

Lascia la parola al Consigliere Biscarini che illustra la documentazione trasmessa tramite e-mail, allegata sub lett. E) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

Non essendovi altri interventi la Presidente invita il Consiglio a deliberare.

#### IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Udito quanto esposto dalla Presidente,  
Al termine del dibattito;  
all'unanimità

#### DELIBERA

- ❖ di approvare la Mozione Udu - Sinistra universitaria in ordine a "Acquisto carnet scontato multiviaggio 10 corse trasporto urbano in tutte le sedi universitarie dislocate nel territorio del Comune di Perugia", allegata sub lett. E) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la verbalizzazione di essa è approvata seduta stante.



La Presidente

*Kristina Danire*

Approvato nell'adunanza del 07/12/2017

Il Segretario

*Mauro Biscarini*

Delibera n. 7

Consiglio degli Studenti del 24/11/2017

Allegati n. 1 (sub lett. F)

**O.d.G. n. 8) Oggetto: Mozione Udu - Sinistra universitaria in ordine a "Assegnazione e-bike del progetto e-bike0. Università in bicicletta.**

#### **LA PRESIDENTE**

lascia la parola al Consigliere Biscarini presenta la mozione descrivendo l'iter che è stato seguito per l'assegnazione delle 60 biciclette a pedalata assistita e giudicando lo stesso assolutamente poco chiaro e di scarso incentivo per gli studenti assegnatari. Questo perché per il contratto di comodato d'uso viene richiesta la stipula di un'assicurazione per responsabilità civile e furto assieme al pagamento di una marca da bollo, per un totale di almeno 100€, tre volte tanto rispetto a quanto dichiarato dai funzionari comunali in fase di approvazione del bando. Non sarebbero inoltre disponibili nel mercato assicurativo delle polizze che coprano il furto anche in strada per beni assegnati in comodato d'uso, pertanto lo studente assegnatario si ritroverebbe a pagare per non essere comunque completamente coperto. Segue inoltre una critica al fatto che il Comune di Perugia non abbia messo in atto ancora nessuna azione di sensibilizzazione all'utilizzo della bicicletta su strada in una città assolutamente inadatta, allo stato attuale, all'utilizzo di tale mezzo.

Per i motivi sopra elencati molti degli studenti hanno deciso di rinunciare e al momento della presentazione della mozione solo 3 bici delle 20 previste sono state consegnate. Il consigliere chiede che attraverso il parere favorevole alla mozione il Consiglio degli Studenti sia mandato all'Università, nella figura del Delegato ai Servizi per gli Studenti e del Mobility Manager, per risolvere la situazione facendosi mediatore con il Comune di Perugia, al fine di risolvere i problemi che ruotano intorno al progetto e favorire la consegna e l'utilizzo delle biciclette.

Non essendovi altri interventi la Presidente invita il Consiglio a deliberare.

#### **IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI**

Udito quanto esposto dalla Presidente,  
Al termine del dibattito;  
all'unanimità

La Presidente



Approvato nell'adunanza del 07/12/2017

Il Segretario



**DELIBERA**

- ❖ di approvare la Mozione Udu - Sinistra universitaria in ordine a "Assegnazione e-bike del progetto e-bike0. Università in bicicletta", allegata sub lett. F) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la verbalizzazione di essa è approvata seduta stante.



La Presidente

*Roberta Bosme*

Approvato nell'adunanza del 07/12/2017

Il Segretario

*Manuela Hiller*

Delibera n. 8

Consiglio degli Studenti del 24/11/2017

Allegati n. 1 (sub lett. G)

**O.d.G. n. 9) Oggetto: Mozione Udu - Sinistra universitaria in ordine a "Gratuità del libretto per le attività di tirocinio obbligatorie.**

#### LA PRESIDENTE

lascia la parola al Consigliere Rrapaj che illustra la documentazione trasmessa tramite e-mail, allegata sub lett. G) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

Non essendovi altri interventi la Presidente invita il Consiglio a deliberare.

#### IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Udito quanto esposto dalla Presidente,  
Al termine del dibattito;  
all'unanimità

#### DELIBERA

- ❖ di approvare la Mozione Udu - Sinistra universitaria in ordine a "Gratuità del libretto per le attività di tirocinio obbligatorie", allegata sub lett. G) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la verbalizzazione di essa è approvata seduta stante.



La Presidente

*Herberta Daine*

Approvato nell'adunanza del 07/12/2017

Il Segretario

*Memo B. Raso*

Delibera n. ==

Consiglio degli Studenti del 24/11/2017

Allegati n. (sub lett...)

**O.d.G. n. 10) Oggetto: Varie ed eventuali.**

Non vi sono ulteriori argomenti da trattare.



La Presidente

Handwritten signature of the President, appearing to be "Roberta Usain".

Approvato nell'adunanza del 07/12/2017

Il Segretario

Handwritten signature of the Secretary, appearing to be "Alessandra Hillari".

Non essendovi altro da trattare la seduta ordinaria del Consiglio degli Studenti del 24 novembre 2017 è tolta alle ore 14:20.

LA PRESIDENTE

Sig.ra Martina Domina

*Martina Domina*

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Sig. Mauro Di Blasi

*Mauro Di Blasi*



La Presidente

*Martina Domina*

Approvato nell'adunanza del 07/12/2017

Il Segretario

*Mauro Di Blasi*

Allegato sub lett. A) al punto n. 3 all'ordine del giorno

**REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DELLE CONTRIBUTIONI STUDENTESCHE PER LE ATTIVITÀ CULTURALI E SOCIALI DEGLI STUDENTI**

**TITOLO I  
DISPOSIZIONI GENERALI**

Art. 1  
**Finalità**

1. L'Università degli Studi di Perugia, di seguito anche denominata "Università", favorisce e promuove le attività culturali e sociali gestite dagli studenti, in conformità a quanto stabilito dallo Statuto e dalla legge.

Art. 2  
**Ambito di applicazione**

1. Il presente Regolamento determina modalità e procedure per la concessione e l'attribuzione di contributi, al fine di realizzare attività culturali e sociali gestite dagli studenti.

**TITOLO II  
MODALITÀ E PROCEDURE**

Art. 3  
**Modalità di finanziamento delle attività**

1. Il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, sulla base delle disponibilità di bilancio, determina la dotazione destinata al finanziamento delle attività di cui al presente Regolamento.

Art. 4  
**Destinatari dei finanziamenti**

1. Possono beneficiare dei contributi di cui al precedente articolo 2:
- a) Associazioni studentesche che hanno rappresentanze in uno o più dei seguenti organi: Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Consiglio degli Studenti, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Scuola Interdipartimentale, Consiglio di Corso di laurea, in regola con quanto disposto dall'art. 13;
  - b) altre Associazioni studentesche che hanno come associati almeno trenta studenti iscritti all'Università in regola con quanto disposto dall'art. 13;
  - c) gruppi di almeno cinquanta studenti iscritti all'Università. Tali gruppi devono presentare, contestualmente alla richiesta, un atto che indichi nome, cognome, corso di studio e numero di matricola di ogni componente del gruppo, per la cui validità è necessario inserire nell'atto, debitamente firmato da ciascuno, dagli estremi di un documento di identità valido per ogni sottoscrittore. Ciascun gruppo può richiedere il finanziamento di una sola iniziativa per bando.
2. Le Associazioni studentesche con zero anni di attività possono presentare domanda per una sola iniziativa per bando; quelle con più di un anno di attività possono presentare domanda al massimo per quattro iniziative per bando.

La Presidente

*[Handwritten signature]*

Approvato nell'adunanza del 7.12.2017

Il Segretario

*[Handwritten signature]*

## Art. 5

**Iniziative non finanziabili**

1. Non possono essere finanziate:

- a) le iniziative che sono proprie dell'attività didattica e di ricerca dell'Università;
- b) le iniziative che non siano rivolte agli studenti iscritti all'Università degli Studi di Perugia;
- c) le spese per la realizzazione di rinfreschi, coffee break e gadget.

## Art. 6

**Presentazione delle domande**

1. Le domande volte ad ottenere i contributi di cui trattasi indirizzate al Magnifico Rettore, devono essere presentate presso l'Ufficio Protocollo dell'Università esclusivamente utilizzando il modello disponibile nel sito internet [www.unipg.it/studenti](http://www.unipg.it/studenti), entro trenta giorni dal giorno successivo alla data di pubblicazione del bando di cui all'articolo 7.

2. Nell'ipotesi di cui all'art. 4 lett. c) ogni studente può essere firmatario per un solo gruppo studentesco. Nel caso in cui venga accertato che uno studente abbia sottoscritto domande relative a diversi gruppi studenteschi, si procede alla cancellazione della firma da tutte le domande coinvolte.

3. Le domande devono contenere, a pena di esclusione:

- a) una relazione dettagliata delle iniziative per cui si chiede il finanziamento, dei periodi di svolgimento e delle modalità di pubblicità intese a promuovere la partecipazione degli studenti;
- b) il preventivo dettagliato della spesa per ciascuna iniziativa;
- c) la designazione di un delegato e di un supplente, quale responsabile nei confronti dell'Università e dei terzi per tutto quanto attiene alla regolare esecuzione ed attuazione delle iniziative. In particolare, la detta responsabilità si estende anche al risarcimento per gli eventuali danni arrecati agli spazi universitari durante la realizzazione delle iniziative - il cui costo viene detratto dal finanziamento assegnato, salvi eventuali maggiori danni da risarcire - nonché agli obblighi fiscali previsti dalle vigenti leggi e a quelli verso la S.I.A.E. (Società Italiana degli Autori ed Editori), cui il delegato deve rivolgersi direttamente anche per le eventuali autorizzazioni;
- d) una dichiarazione delle associazioni o gruppi circa eventuali altri finanziamenti ottenuti da altri enti, ovvero circa eventuali richieste di finanziamento presentate ad altri enti, relativi all'anno precedente e all'anno in corso, concernenti le iniziative per cui è richiesto il contributo dell'Università.

4. Le domande possono riguardare solo richieste di sostegno per spese da effettuarsi e non già effettuate.

## Art. 7

**Procedimento**

1. Entro il mese di febbraio di ciascun anno, il Consiglio di Amministrazione, su parere del Consiglio degli Studenti e sentito il Senato Accademico, approva il bando, che viene emanato con decreto rettorale, per il finanziamento di attività culturali e sociali gestite dagli studenti da avviare nell'anno accademico corrente, in conformità al presente Regolamento, specificando l'ammontare della somma complessiva a ciò destinata e le modalità di erogazione della stessa, a seconda delle voci di spesa e dei tipi di iniziative, tenuto anche conto delle caratteristiche e dell'esito delle iniziative culturali e sociali richieste per l'anno accademico precedente.

2. Il Consiglio degli Studenti, tenuto conto delle disponibilità di bilancio, così come individuate dal Consiglio di Amministrazione, e sulla base del bando, esprime un parere motivato non vincolante su ogni singola richiesta di finanziamento, e trasmette gli atti al Consiglio di Amministrazione e al Senato Accademico.

3. Il Consiglio di Amministrazione, acquisito il predetto parere del Consiglio degli Studenti e sentito il Senato Accademico, autorizza l'assegnazione dei contributi.

4. L'Ufficio universitario competente comunica, anche via e-mail, al delegato dell'Associazione studentesca o gruppo, entro un termine congruo, l'esito della valutazione della domanda.

## Art. 8

La Presidente

*Martina...*

Approvato nell'adunanza del 7.12.2017

Il Segretario

*Marta...*

### **Modalità di erogazione dei contributi**

1. L'erogazione dei contributi è disposta in favore del delegato dell'Associazione studentesca o gruppo.
2. I contributi sono erogati in un'unica soluzione dopo che l'Amministrazione ha verificato l'articolato di spesa e successivamente all'espletamento dell'iniziativa, su richiesta del delegato e previa presentazione al competente Ufficio dell'Ateneo di idonea documentazione contabile.
3. L'eventuale partecipazione di docenti dell'Università degli Studi di Perugia alle iniziative di cui al presente Regolamento ha luogo a titolo gratuito.

#### Art. 9

### **Verifica dello stato di attuazione**

1. L'Università verifica l'effettivo svolgimento delle attività e delle iniziative finanziate, anche con controlli a campione.
2. I beneficiari dei finanziamenti hanno l'obbligo di comunicare con congruo anticipo al Rettore, al Senato Accademico, al Consiglio di Amministrazione e al Consiglio degli Studenti la data e il luogo di svolgimento delle iniziative. L'Università può effettuare controlli sul regolare svolgimento delle iniziative, nel rispetto dell'autonomia dei singoli beneficiari.
3. Ove vengano riscontrate irregolarità o ritardi, pregiudizievoli per il buon esito delle attività ed iniziative, ovvero una utilizzazione dei contributi difforme dalla destinazione prestabilita, il Rettore ne dà tempestiva comunicazione al Consiglio di Amministrazione per l'eventuale revoca o per gli altri opportuni provvedimenti, fatta salva l'azione di recupero.
4. Ogni documentato inadempimento ai sensi del presente articolo osta alla fruizione di ulteriori finanziamenti per il successivo anno accademico.

#### Art. 10

### **Termine finale per l'espletamento delle iniziative ed attività finanziate e per la presentazione dei documenti di spesa**

1. Tutte le iniziative ed attività finanziate devono essere espletate e completate entro l'anno solare di concessione, fatta salva la possibilità di fruire di apposita proroga, adeguatamente motivata, mentre la presentazione dei documenti di spesa relativi alle iniziative dovrà avvenire entro trenta giorni dal completamento dell'iniziativa attestato dal delegato.
2. Il finanziamento eventualmente non utilizzato viene revocato e va ad incrementare l'apposito capitolo di bilancio dell'esercizio successivo.
3. I responsabili delle iniziative devono presentare, unitamente ai documenti di spesa, una relazione riguardante le iniziative svolte e le forme di pubblicità adottate.

#### Art. 11

### **Dicitura relativa alla partecipazione universitaria**

1. Tutte le iniziative finanziate, anche parzialmente, con il contributo dell'Università, devono evidenziare con chiarezza la seguente dicitura: "L'iniziativa è realizzata con il contributo finanziario dell'Università degli Studi di Perugia".
2. La mancata adozione della dicitura di cui sopra, può comportare, ad insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione, gli effetti pregiudizievoli di cui all'articolo 9, comma 4 del presente Regolamento.

#### Art. 12

### **Trasparenza e pubblicità**

1. Nel sito web di Ateneo è istituita apposita sezione dedicata alle attività delle Associazioni e gruppi studenteschi finanziate dall'Ateneo, che viene periodicamente aggiornata in base alle iniziative finanziate a cura del competente Ufficio dell'Università, con l'indicazione dei progetti finanziati e del relativo importo.

### **TITOLO III**

La Presidente

*Montine Vaino*

Approvato nell'adunanza del 7.12.2017

Il Segretario

*Massimo Biondi*

**ALBO DELLE ASSOCIAZIONI STUDENTESCHE E DISPOSIZIONE FINALE**

## Art. 13

**Istituzione e tenuta dell'Albo**

1. L'Università degli Studi di Perugia istituisce l'Albo delle Associazioni studentesche di cui all'art. 4, lett. a) e b) che intendono accreditarsi presso l'Ateneo, anche al fine di presentare richiesta per l'erogazione dei finanziamenti di cui al presente Regolamento.
2. Le richieste per la prima iscrizione all'Albo, dirette al Rettore debbono riportare:
  - a) denominazione e ragione sociale;
  - b) generalità del legale rappresentante complete del codice fiscale;
  - c) sede legale;
  - d) codice fiscale e/o partita IVA;
  - e) firma autenticata del rappresentante legale;
  - f) copia autenticata conforme all'originale dell'atto di costituzione del soggetto richiedente;
  - g) copia autenticata conforme all'originale dello statuto vigente del soggetto richiedente, ove separato rispetto alla lett. f).
2. L'Albo è aggiornato periodicamente a cura dell'Amministrazione universitaria, che provvede alle nuove iscrizioni e alla cancellazioni delle Associazioni che non presentino annualmente domanda per il rinnovo dell'iscrizione a mezzo di apposita istanza.
3. Tutti i soggetti iscritti all'Albo hanno l'obbligo di comunicare tempestivamente, e comunque non oltre il rinnovo dell'iscrizione, qualsiasi cambiamento avvenuto nei dati di cui al comma 2 del presente articolo, provvedendo alla loro integrazione.
4. L'iscrizione all'Albo non comporta l'obbligo, da parte dell'Università, di concedere contributi finanziari e/o servizi, è, altresì pubblicata a cura del competente Ufficio dell'Università nel sito web dell'Ateneo.

## Art. 14

**Disposizione finale**

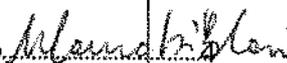
1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.

La Presidente



Approvato nell'adunanza del 7.12.2017

Il Segretario





## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

Perugia, 24/09/2017

Alla cortese attenzione  
del Magnifico Rettore  
del Direttore Generale  
dei Delegati del Rettore  
del Senato Accademico  
del Consiglio degli Studenti  
del C.U.G. Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la  
valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni

**Oggetto: Mozione per sostenere una rapida approvazione della Riforma della disciplina sulla cittadinanza all'interno degli organi dell'Università degli Studi di Perugia**

**Premesso che:**

- purtroppo in Europa milioni di persone sono ancora sottoposte ad esclusione sociale, povertà, maltrattamenti e violenza, per quello che sono, quello che si presume siano o ciò in cui credono. La discriminazione può assumere diverse forme: insulti e aggressioni, negazione dei beni di prima necessità, dai servizi essenziali ad altri diritti. La discriminazione può essere diretta ad esempio quando una legge dispone misure differenti per un particolare gruppo di persone o le esclude, oppure indiretta quando leggi o prassi apparentemente neutre svantaggiano uno specifico gruppo di persone. Chi subisce discriminazione può incontrare ostacoli nell'accesso al lavoro, all'istruzione, all'abitazione e a un'assistenza sanitaria adeguata. Tutte queste forme di discriminazione sono vietate dal diritto internazionale per la tutela dei diritti umani che impegna gli stati ad assicurare che le loro leggi ed azioni non abbiano carattere discriminatorio. La parità di trattamento di tutte le persone è un diritto riconosciuto dalla Dichiarazione universale dei diritti umani così come da trattati, tra cui la Convenzione Europea per la salvaguardia dei diritti umani e delle libertà fondamentali e tutti i governi europei hanno l'obbligo di garantire che questo principio fondamentale sia rispettato.
- a fronte di un'immigrazione strutturale e di una crescente sensibilità per i diritti dei minori, quasi tutti i Paesi europei hanno introdotto nel dopoguerra, o rafforzato se già l'avevano, l'elemento dello ius soli, accogliendo il principio della attribuzione automatica in caso di doppia nascita sul territorio, il caso cioè in cui un genitore nato nel paese ha un figlio nato anche lui nello stesso paese. Così molti paesi europei favoriscono i nati sul territorio con forme di naturalizzazione facilitata, persino la Germania già con la legge del 1990 ha favorito l'acquisizione della cittadinanza per i giovani tra i 16 e i 23 anni che abbiano vissuto lì per un certo numero di anni e addirittura con la riforma del 1999 ha soppresso la condizione di

La Presidente

*Marzia Paine*

Approvato nell'adunanza del 7.12.2017

Il Segretario

*Mario Bilen*

frequenza scolastica;

**Ricordato che:**

- qualche anno fa nasceva il Comitato Promotore della campagna 'L'Italia sono anch'io' per i diritti di cittadinanza che raccolse tantissime firme a sostegno della proposta di legge di iniziativa popolare per la riforma della cittadinanza. Del Comitato facevano parte tra gli altri ACLI, ARCI, Comunità di S. Egidio, CGIL, CISL, Caritas Italiana, Coordinamento Enti locali per la pace, Chiese Evangeliche in Italia, Terra del Fuoco, Associazione "Centro Sociale Papa Giovanni XXIII", Auser, Ceis, Centro Missionario Diocesano, Cnca, Csi, Dimora d'Abramo, Filef, Fondazione Migrantes, Fondazione Mondinsieme, GA3, la Gabella, Gmi-Giovani Musulmani Italiani, Let's Dance, Libera, Rete Together, Scuola di Pace, Ugl, Uil, Uisp Aics, Anpi, e altri ancora.
- dal Comitato nacque una proposta di legge di iniziativa popolare, poi recepita in un testo unificato di Riforma di ben 22 proposte di legge sulla cittadinanza, che apporta modifiche alla Legge sulla cittadinanza del 5 febbraio 1992, n. 91;
- la proposta di legge dà il via libera allo *ius soli temperato* e allo *ius culturae*: sono queste le nuove fattispecie per l'acquisto della cittadinanza italiana da parte dei minori stranieri:
  - Ius soli temperato.** Acquista la cittadinanza per nascita chi è nato nel territorio della Repubblica da genitori stranieri, di cui almeno uno sia in possesso del permesso di soggiorno Ue per soggiornanti di lungo periodo. Per avere la cittadinanza occorre una dichiarazione di volontà espressa da un genitore o da chi esercita la responsabilità genitoriale all'ufficiale dello Stato Civile del Comune di residenza del minore, entro il compimento della maggiore età<sup>12</sup>;
  - Niente ius soli per i cittadini europei.** L'acquisto della cittadinanza per nascita non sarà applicabile ai cittadini europei, in quanto possono essere titolari di permesso Ue per soggiornanti di lungo periodo solo i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea. Tale permesso è rilasciato allo straniero cittadino di Stati non appartenenti all'UE in possesso da almeno cinque anni, di un permesso di soggiorno in corso di validità; reddito non inferiore all'importo annuo dell'assegno sociale; disponibilità di alloggio che risponda ai requisiti di idoneità previsti dalla legge; superamento di un test di conoscenza della lingua italiana;
  - Ius culturae.** Può ottenere la cittadinanza il minore straniero, nato in Italia o entrato nel nostro Paese entro il compimento del dodicesimo anno di età, che abbia frequentato regolarmente, per almeno cinque anni nel territorio nazionale uno o più cicli di istruzione presso istituti appartenenti al sistema nazionale di istruzione o percorsi di istruzione e formazione professionale triennali o quadriennali idonei al conseguimento di una qualifica professionale. Nel caso in cui la frequenza riguardi il corso di istruzione primaria, è necessaria la conclusione positiva di tale corso. La richiesta va fatta dal genitore, cui è richiesta la residenza legale, o dall'interessato entro due anni dal raggiungimento della maggiore età;
- la riforma stabilisce quindi che chi è nato in Italia da un genitore immigrato, ma regolare, con un progetto di vita in Italia, diventerà italiano dalla nascita; come pure potrà diventare italiano chi è arrivato da bambino in Italia, piccolissimo o adolescente, ma studia in Italia e diventa italiano, il che equivale a dire che sono la cultura italiana e lo stile di vita italiano che creano gli italiani;

**Premesso infine che:**

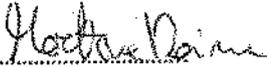
- la Camera dei Deputati ha approvato a larga maggioranza la legge di riforma della cittadinanza il 15 ottobre 2015, ma da allora il testo giace in Senato in attesa della promulgazione definitiva;
- la legge, pur nei suoi limiti, costituisce un grande passo in avanti per il riconoscimento dei diritti di cittadinanza a persone nate e sempre vissute nel nostro paese di cui hanno frequentato scuole, associazioni, di cui sanno la lingua e partecipano alle varie sfaccettature della vita sociale;
- essa rappresenta anche una grande conquista di civiltà, per i bambini nati o cresciuti nel nostro Paese, che finalmente potranno essere cittadini a tutti gli effetti;

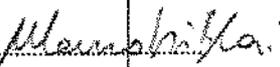
**Considerato che:**

- negli ultimi mesi ha avuto una forte ripresa la mobilitazione de 'L'Italia sono anch'io' ed è nato il movimento '#italianisenzacittadinanza', fondato nell'ottobre 2016 da giovani stranieri cresciuti in Italia,

<sup>1</sup> Se il genitore non ha reso tale dichiarazione l'interessato può richiedere l'acquisto della cittadinanza entro 2 anni dal raggiungimento della maggiore età.

<sup>2</sup> Relativamente allo *ius soli* previsto dalle norme attuali, relative allo straniero nato e residente in Italia legalmente senza interruzioni fino a 18 anni, il termine per la dichiarazione di acquisto della cittadinanza viene aumentato da uno a due anni dal raggiungimento della maggiore età.

La Presidente   
 Approvato nell'adunanza del 7.12.2017

Il Segretario 

perché il Senato approvi al più presto la legge;

- #italianisenzacittadinanza' vede la partecipazione di numerosi giovani reggiani aderenti alle Associazioni REgeneration, Associazione Giovani Europei, Roots Evolution;
- in occasione dell'anniversario del voto della Riforma della legge sulla cittadinanza alla Camera nel 2016 il movimento ha organizzato i flashmob "fantasmi per legge" a Roma, Palermo, Reggio Emilia, Padova, Napoli e Bologna;

**Preso atto che:**

- i giovani italiani senza cittadinanza attendono da ormai quasi 25 anni la riforma;
- la legge attualmente in vigore del '92, è obsoleta, non corrisponde più ai tempi, ai rapporti sociali dell'Italia del 2017; problemi possono nascere da un momento all'altro e hanno ripercussioni anche pesanti a livello psicologico. Per es., può accadere che un ragazzo straniero senza cittadinanza non possa partecipare ai campi scuola all'estero, all'Erasmus, o debba pagare, in quanto non UE, tasse universitarie in alcuni Paesi il triplo più alte, ecc.;
- una legge che sancisca il diritto alla cittadinanza in questo momento storico ha un significato enorme anche come risposta a spinte populiste, razziste e discriminatorie, perché potrebbe contribuire a cambiare il pensiero e la percezione comune sul fenomeno dell'immigrazione e sul destino di chi, entrato in Italia, si crea un percorso di lavoro e vita maturando doveri e diritti, fra cui quello all'essere riconosciuto come cittadino italiano; potrebbe inoltre finalmente dare al nostro Paese una normativa che può contribuire a un percorso di reale integrazione, costruendo un paese più forte, solidale, capace di guardare al futuro con maggiore fiducia e ottimismo;

**Considerato che:**

- il Presidente del Senato Pietro Grasso ha recentemente assicurato il suo impegno a far sì che la votazione del disegno di legge sia calendarizzata al più presto;

**si impegnano il Rettore e i suoi Delegati, il Senato Accademico tutto, il Consiglio degli Studenti e il C.U.G.:**

- a coinvolgere i parlamentari umbri che hanno votato la legge o dovranno votarla in Senato, ad attivarsi con il massimo impegno e a farsi promotori decisivi per una sua rapida approvazione anche nel Senato della Repubblica, anche eventualmente promuovendo azioni di sensibilizzazione dei Parlamentari di altre forze e movimenti politici;
- a promuovere la rapida approvazione della Legge in Senato, anche attraverso la partecipazione nelle sedi di concertazione istituzionale cui l'Università degli Studi di Perugia aderisce;
- a organizzare iniziative di ulteriore sensibilizzazione dentro l'Ateneo insieme a '#italianisenzacittadinanza';
- a sostenere la campagna di comunicazione dell'Associazione #italiani senza cittadinanza.

*La Presidente del Consiglio degli Studenti dell'Università degli Studi di Perugia  
Martina Domina*

La Presidente *Martina Domina*  
Approvato nell'adunanza del 7.12.2017

Il Segretario *Maria Biondi*



Al Magnifico Rettore  
Al Direttore Generale  
Ai membri del Senato Accademico  
Ai membri del Consiglio d'Amministrazione  
Ai membri del Consiglio degli Studenti  
Al mobility manager dell'Università degli Studi di Perugia

**OGGETTO: Richiesta di una convenzione per gli studenti con l'obiettivo di ridurre il prezzo dei biglietti in merito al trasporto extraurbano e istituzione di una corsa veloce alle ore 14 dalla stazione Sant'Anna di Perugia verso Città di Castello-San Sepolcro.**

Vista la nota informativa di Idee in Movimento presentata in Consiglio degli Studenti il 10 aprile 2017 che riportava la difficile situazione degli studenti pendolari.

Considerata l'attuale situazione in cui ancora versano gli studenti residenti nella Valtiberina e nel Ternano i quali, per percorrere una tratta di 80 km al fine di raggiungere quotidianamente i rispettivi Dipartimenti, impiegano più di due ore.

Considerato il costante impegno e l'apertura dell'Amministrazione dell'Università degli Studi di Perugia nello stipulare convenzioni a favore degli studenti.

Viste le numerose petizioni e i numerosi richiami degli studenti che si trovano in questa grave situazione, in particolar modo la petizione di ottobre che studenti e lavoratori pendolari hanno chiesto di sottoscrivere per istituire un'ulteriore corsa veloce su gomma dalla stazione Sant'Anna per Città di Castello-San Sepolcro alle ore 14, senza dover aspettare la corsa delle 17:30, la quale impiega ben due ore, quando gli impegni di lavoro o di studio a Perugia si siano conclusi la mattina.

### CHIEDIAMO

Che si proceda a stipulare una convenzione, ad esempio con BUSITALIA NORD o Gruppo ferrovie dello Stato, per realizzare una riduzione di prezzo sui biglietti per il trasporto extraurbano acquistati dagli studenti, pensando ad esempio ad un biglietto multi-corsa scontato.

Chiediamo inoltre che l'Amministrazione centrale dell'Università prenda atto della situazione di grande difficoltà in cui versano tutti gli studenti pendolari e che, in collaborazione con i rappresentanti degli studenti, si impegni a realizzare quanto chiesto nella petizione, ovvero l'istituzione di un'ulteriore corsa veloce alle ore 14 verso Città di Castello-San Sepolcro.

Chiediamo infine che si impegni per trovare, con le Istituzioni competenti, una soluzione agevole nel periodo in cui il trasporto ferroviario rimarrà interrotto.

I membri del gruppo consiliare in Consiglio degli Studenti di Idee in Movimento  
Tommaso Biagetti  
Maria Cecilia Bizzarri

La Presidente

*Matteo Bione*

Approvato nell'adunanza del 7.12.2017

Il Segretario

*Matteo Bione*

Stefano Brunori  
Alberta Capobianco  
Alessandro Pietro Luzi  
Giuseppe Ramadori

Il membro del Senato Accademico di Idee in Movimento  
Beatrice Burchiani  
Il membro del Consiglio d'Amministrazione di Idee in Movimento  
Silvia Mancini

La Presidente *Hortensia D'Amico*  
Approvato nell'adunanza del 7.12.2017

Il Segretario *Massimo Belloni*



Al Magnifico Rettore

Al Direttore Generale

Ai membri del Senato Accademico

Ai membri del Consiglio d'Amministrazione

Ai membri del Consiglio degli Studenti

Al mobility manager dell'Università degli Studi di Perugia

**Nota informativa: Riduzione orario d'apertura e del numero dei punti vendita in cui gli studenti possono acquistare i biglietti multiviaggio "UP".**

Vorremmo riportare all'attenzione del Consiglio degli studenti e dell'Amministrazione centrale dell'Università degli studi di Perugia una problematica che ci è stata segnalata da numerosi studenti.

Nonostante le precedenti decisioni di questo consesso di impegnarsi per garantire una maggiore diffusione dei punti vendita dei biglietti multiviaggio "UP" l'orario di apertura dei punti vendita sono stati ridotti ovunque, comportando difficoltà per gli studenti che sono spesso costretti ad uscire prima dalle lezioni o ad interrompere prima l'attività didattica per recarsi ad acquistare il biglietto multiviaggio prima dell'orario di chiusura.

Chiediamo dunque una presa d'atto di questo consesso in merito e che l'Amministrazione centrale dell'Università prendendo in considerazione quanto esposto nella presente nota informativa si impegni per risolvere queste problematiche nelle sedi a ciò preposte.

I membri del gruppo consiliare in Consiglio degli Studenti di Idee in Movimento

Tommaso Biagetti

Maria Cecilia Bizzarri

Stefano Brunori

Alberta Capobianco

Alessandro Pietro Luzi

Giuseppe Ramadori

La Presidente

Approvato nell'adunanza del 7.12.2017

Il Segretario

Il membro del Senato Accademico di Idee in Movimento

Beatrice Burchiani

Il membro del Consiglio d'Amministrazione di Idee in Movimento

Silvia Mancini

La Presidente Beatrice Burchiani  
Approvato nell'adunanza del 7.12.2017

Il Segretario Maurizio Biffari



Al Magnifico Rettore

Al Direttore Generale

Al Delegato del Rettore per i Servizi agli Studenti

Al Mobility Manager

Ai Membri del Consiglio di Amministrazione

Ai Membri del Senato Accademico

Ai Membri del Consiglio degli Studenti

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

**OGGETTO: Acquisto "carnet scontato multiviaggio 10 corse trasporto urbano" in tutte le sedi universitarie dislocate nel territorio del Comune di Perugia**

VISTA la convenzione stipulata tra l'Università degli Studi di Perugia e la Ditta che gestisce il trasporto urbano della Città di Perugia, in base alla quale gli studenti iscritti all'Università degli Studi di Perugia hanno diritto ad acquistare i biglietti multiviaggio 10 corse alla tariffa agevolata di 9,03 euro (<http://www.unipg.it/servizi/trasporti-e-mobilita/197-carnet-scontato-corse-singole-transporto-urbano-perugia-busitalia>).

PRESO ATTO che, nonostante il recente aumento dei punti di distribuzione, gli studenti possono acquistare tali biglietti soltanto in poche sedi dell'Ateneo (Sede Centrale, Dipartimento di Ingegneria, Dipartimento di Medicina, sede di via del Giochetto, sede di via della Pallotta).

CONSIDERATO che molte sedi universitarie in cui gli studenti normalmente svolgono le proprie attività didattiche e/o di studio personale sono dislocate nel territorio del Comune di Perugia, e da esse non sono agevolmente raggiungibili le sedi in cui è effettuabile l'acquisto dei biglietti a tariffa agevolata.

TENUTO CONTO che in ogni sede universitaria aperta al pubblico è presente un Servizio di Portineria con la presenza di Personale dell'Università degli Studi di Perugia, durante tutto l'orario di apertura al pubblico dell'edificio, presso il quale sarebbe possibile effettuare la vendita dei biglietti in oggetto.

Pag. 1

La Presidente

Approvato nell'adunanza del 7.12.2017

Il Segretario

RITENUTO che tutti gli studenti debbano poter usufruire di codesta agevolazione più comodamente, avendo la possibilità di acquistare i biglietti presso la sede universitaria che normalmente frequentano per le proprie attività didattiche e/o di studio personale.

I sottoscritti, Rappresentanti degli Studenti in seno agli Organi di Ateneo in indirizzo

CHIEDONO

che in tutte le sedi universitarie dislocate nel territorio del Comune di Perugia sia garantita agli studenti la possibilità di fruire agevolmente della convenzione stipulata tra l'Università degli Studi di Perugia e la Ditta che gestisce il trasporto urbano della Città di Perugia, permettendo l'acquisto dei biglietti multiviaggio 10 corse a tariffa agevolata direttamente all'interno della sede che essi usualmente frequentano, durante l'orario di apertura al pubblico della sede stessa.

Perugia, 20 novembre 2017

*Ina Varfaj* - *Membro del Consiglio di Amministrazione*

*Andrea Marconi* - *Membro del Senato Accademico*

*Leonardo Simonacci* - *Membro del Senato Accademico*

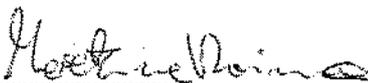
*Costanza Spera* - *Membro del Senato Accademico*

*Masimljano Rrapaj* - *Membro del Consiglio degli Studenti,  
Capo-gruppo Sinistra Universitaria UDU*

*I Membri del Gruppo Consiliare Sinistra Universitaria UDU  
in seno al Consiglio degli Studenti*

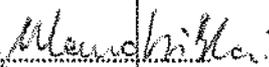
Pag. 2

La Presidente



Approvato nell'adunanza del 7.12.2017

Il Segretario





Al Magnifico Rettore  
Al Direttore Generale  
Al Delegato del Rettore per i Servizi agli Studenti  
Al Mobility Manager  
Ai Membri del Consiglio di Amministrazione  
Ai Membri del Senato Accademico  
Ai Membri del Consiglio degli Studenti  
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

**OGGETTO: Assegnazione e-bike del progetto e-bike0: Università in Bicicletta**

VISTO il verbale del Consiglio degli Studenti del 12/12/2016, punto n.7 all'ordine del giorno: "Bando per il progetto Università in bicicletta ed E-bike: parere", in cui è stato reso parere unanime in ordine alla proposta del bando in oggetto;

VISTE le lettere n), p) e t) dell'art. 8 dell'avviso pubblico di assegnazione in uso gratuito di n.60 biciclette a pedalata assistita "Progetto E-bike0 – Università in Bicicletta – Adotta una bici" ([http://www.ing1.unipg.it/files/generale/file/notizie/2017-08-08-avviso\\_bici.pdf](http://www.ing1.unipg.it/files/generale/file/notizie/2017-08-08-avviso_bici.pdf)):

"8. IMPEGNI DELL'ASSEGNETARIO... n) il comodatario risarcirà tutti i danni che lo stesso dovesse causare, per qualsiasi motivo per fatto a lui imputabile, non coperti dall'apposita polizza assicurativa; (...) p) in caso di furto della bicicletta, il comodatario, essendo responsabile e custode della stessa, dovrà farne tempestiva denuncia agli organi competenti e comunicare immediatamente l'evento al Comune inviando un e-mail a [comune.perugia@postacert.umbria.it](mailto:comune.perugia@postacert.umbria.it) o un fax al numero 0755774009. Il Comune non provvederà alla sostituzione della bicicletta rubata. (...) t) sottoscriverà idonea polizza assicurativa che copra la responsabilità civile ed il furto";

CONSIDERANDO che la stipula della polizza per furto richiesta agli studenti rappresenta per questi una spesa esosa, nonché un prodotto piuttosto raro all'interno dell'attuale offerta delle agenzie assicurative che normalmente offrono copertura per furti solo all'interno di proprietà privata, come casa o garage, e non all'esterno;

TENUTO CONTO che da contatti informali intercorsi con il Comune di Perugia il costo della polizza necessaria sarebbe dovuto essere nettamente inferiore a quello effettivo, tale da non compromettere il senso stesso dell'iniziativa di incentivare l'utilizzo di mezzi alternativi di trasporto;

CONSIDERATO che ad oggi sono state consegnate solo 3 delle 20 bici previste, principalmente a causa del clima di confusione comunicativa attorno ai documenti necessari per la stipula del contratto di assegnazione;

La Presidente

*Maestri D'Amico*

Pag. 1

Il Segretario

*Maestri D'Amico*

Approvato nell'adunanza del 7.12.2017

I sottoscritti, Rappresentanti degli Studenti in seno agli Organi di Ateneo in indirizzo

**CHIEDONO**

che l'Ateneo intraprenda un percorso di mediazione con il Comune di Perugia volto a risolvere l'attuale situazione di stallo, che ha visto la mancata assegnazione di numerose biciclette, a causa dei sopracitati problemi di natura economica e legale.

Perugia, 17 novembre 2017

*Ina Varfaj - Membro del Consiglio di Amministrazione*

*Andrea Marconi - Membro del Senato Accademico*

*Leonardo Simonacci - Membro del Senato Accademico*

*Costanza Spera - Membro del Senato Accademico*

*Masimljano Rrapaj - Membro del Consiglio degli Studenti,  
Capo-gruppo Sinistra Universitaria UDU*

*I Membri del Gruppo Consiliare Sinistra Universitaria UDU  
in seno al Consiglio degli Studenti*

La Presidente *Antonina Raine* Pag. 2  
Approvato nell'adunanza del 7.12.2017

Il Segretario *Maurizio*



Al Magnifico Rettore

Al Direttore Generale

Al Delegato del Rettore al Bilancio

Al Dirigente della Ripartizione Didattica

Ai Membri del Consiglio di Amministrazione

Ai Membri del Senato Accademico

Ai Membri del Consiglio degli Studenti

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

**OGGETTO: Gratuità del libretto per le attività di tirocinio obbligatorie**

VISTA la Legge del 11 dicembre 2016, n. 232, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019", in particolare i commi dal 252 al 267 dell'Art. 1, che normano la Contribuzione Studentesca nelle Università Statali.  
(<http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2016/12/21/16G00242/sg>)

VISTO in particolare il comma n. 260 dell'Art. 1 della medesima Legge, che recita:

*"Oltre al contributo onnicomprensivo annuale di cui comma 252, le università statali non possono istituire ulteriori tasse o contributi a carico degli studenti, fino al rilascio del titolo finale di studio, fatti salvi i contributi per i servizi prestati su richiesta dello studente per esigenze individuali e le imposte erariali."*

VISTO il Regolamento in materia di contribuzione studentesca dell'Università degli Studi di Perugia, in vigore dal 1° agosto 2017, che non prevede costi aggiuntivi per il libretto per le attività di tirocinio obbligatorie previste dai piani di studio degli studenti iscritti ai Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale dell'Università degli Studi di Perugia.

([http://www.unipg.it/files/pagine/100/regolamento\\_in\\_materia\\_di\\_contribuzione\\_studentesca.pdf](http://www.unipg.it/files/pagine/100/regolamento_in_materia_di_contribuzione_studentesca.pdf))

CONSIDERATO che è pervenuta a questi Rappresentanti degli Studenti la segnalazione da parte di studenti iscritti al Corso di Laurea Magistrale in Scienze della Formazione Primaria, presso il Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, secondo cui, anche nell'anno accademico 2017/2018, viene loro richiesto il pagamento di 30,00 euro da parte delle Segreterie per il rilascio del libretto per le attività di tirocinio obbligatorie previste dal proprio piano di studi.

RILEVATO che nella versione più recente del documento che descrive il "Progetto Formativo di Tirocinio" del Corso di Laurea Magistrale in Scienze della Formazione Primaria, alla nota a piè di

Pag. 1

La Presidente

Approvato nell'adunanza del 7.12.2017

Il Segretario

pagina n. 1, avente in oggetto "Procedura per ritirare il libretto di tirocinio presso la segreteria studenti" è riportata l'istruzione "scaricare il bollettino dal Sol ed effettuare il pagamento".  
([http://www.fissuf.unipg.it/files/generale/PROGETTO\\_TIROCINIO\\_versione\\_13.10.15.pdf](http://www.fissuf.unipg.it/files/generale/PROGETTO_TIROCINIO_versione_13.10.15.pdf))

RITENUTO che tale richiesta di pagamento da parte dell'Università sia illegittima, ai sensi del Regolamento in materia di contribuzione studentesca in vigore presso questo Ateneo e ai sensi della Legge del 11 dicembre 2016, n. 232 precedentemente richiamata.

I sottoscritti, Rappresentanti degli Studenti in seno agli Organi di Ateneo in indirizzo

### CHIEDONO

1. Che sia immediatamente sospesa la richiesta di pagamento per il ritiro del libretto per le attività di tirocinio obbligatorie da parte dell'Università, nei confronti degli studenti iscritti al Corso di Laurea Magistrale in Scienze della Formazione Primaria e ad eventuali altri Corsi di Laurea dell'Ateneo in cui la stessa pratica è ancora in vigore.
2. Che l'Amministrazione proceda tempestivamente al rimborso di quanto già incassato illecitamente dagli studenti per il ritiro del libretto per le attività di tirocinio obbligatorie nell'anno accademico 2017/2018.

Perugia, 20 novembre 2017

*Ina Varfaj* - *Membro del Consiglio di Amministrazione*

*Andrea Marconi* - *Membro del Senato Accademico*

*Leonardo Simonacci* - *Membro del Senato Accademico*

*Costanza Spera* - *Membro del Senato Accademico*

*Masimiliano Rrapaj* - *Membro del Consiglio degli Studenti,  
Capo-gruppo Sinistra Universitaria UDU*

*I Membri del Gruppo Consiliare Sinistra Universitaria UDU  
in seno al Consiglio degli Studenti*

Pag. 2

La Presidente

*Roberta D'Amico*

Approvato nell'adunanza del 7.12.2017

Il Segretario

*Memochi Gleri*